

Giuseppe De Luca

Curriculum vitae

Si è formato alla scuola "astenghiana" dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (11/1975 - 03/1981) dove si è laureato in "Urbanistica" il 28 marzo 1981 con il massimo dei voti e la lode. Si è specializzato con borse di studio CNR all'estero e CNR-NATO in "Planning studies" alla London School of Economics, sotto il coordinamento del prof. Roy Drewett (10/1984 - 05/1987). E' stato Collaboratore di ricerca all'Istituto di Economia della Libera Università di Studi Sociali «G. Carli» (LUISS) di Roma, sotto il coordinamento del prof. Giovanni Cannata (10/1987 - 11/1989) e Ricercatore di ruolo in Tecnica e Pianificazione urbanistica all'Università della Basilicata (10/1991 - 10/2004).

Attualmente è Professore ordinario di Urbanistica al Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (trasferito dal 2004, in qualità di professore associato). Ricopre anche la posizione di Vicedirettore del Dipartimento di Architettura e di Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Architettura.

È anche Professore di Urbanistica a contratto all'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana dal 2017.

Membro del Comitato ordinatore (2013/14) e docente (2013 →) del Master di 2° livello Il progetto della smart city/Designing the smart city, istituito dall'Università di Firenze, Dipartimento di Architettura.

Responsabile scientifico di Artù srl, Spin-off Accademico dell'Università di Firenze, per pacchetti di prodotti web 2.0 di condivisione, elaborazione multiplayer e certificazione di dati informatici, in particolare di geo-data per la progettazione e gestione di infrastrutture e piani urbanistici.

Presidente (2016 →) della casa editrice INU Edizioni, Roma.

Direttore della collana certificata Territorio Pianificazione Ambiente della Casa Editrice Altralinea, Firenze; oltre ad essere componente di Comitati scientifici di collane editoriali e riviste di urbanistica e pianificazione.

È stato Segretario Generale (5/2011 - 7/2016) dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU); Direttore (7/2007 - 7/2011) della Fondazione Giovanni Astengo dell'INU; Vice-Presidente nazionale (10/2000 - 6/2011) dell'Associazione nazionale degli urbanisti e dei pianificatori territoriali e ambientali, Venezia; Coordinatore vicario (9/2007 - 6/2011) del Master interuniversitario di 2° livello Scuola di Governo del territorio, istituito dall'Università di Firenze e dall'Istituto Italiano di Scienze Umane, sede di Firenze; Secondo delegato italiano (7/2001 - 10/2005) al Permanent International Working Party (PIWP); consulente (9/1988 - 6/2015) per le materie di urbanistica, pianificazione e governo del territorio della Regione Toscana, nonché di diverse amministrazioni locali.

È iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Firenze, matricola n. 6090.

Ha al suo attivo 18 libri, 110 articoli su riviste italiane e straniere; e 76 capitoli in libri collettanei.

I principali campi di ricerca sono indirizzati allo studio delle forme e dei metodi di governo del territorio che richiamano i principi della governance e del government cooperativo e come questi tendono a trasformarsi in "progetti di territorio".

Le ricerche hanno indagato l'aspetto conoscitivo del processo di pianificazione, con particolare all'aspetto progettuale e regolativo delle azioni di piano. Le principali pubblicazioni ruotano, quindi, intorno alla pianificazione regionale cooperativa di livello regionale e delle aree metropolitane, con particolare riferimento a quella multilivello e multiattoriale e al modo in cui questa prende corpo nelle politiche locali. Svolge attività di consulenza per le pubbliche amministrazioni, a livello regionale, provinciale e locale nei campi della pianificazione e progettazione urbanistica.

Ha redatto o collaborato al gruppo di progetto di 20 strumenti urbanistici, tra cui: lo Schema Strutturale per l'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia (5-1988 - 5/1990); Preliminare del Piano regolatore generale di Pisa (6/1988 - 6/1990); il Programma regionale di sviluppo Regione Veneto (3/1989 - 2/1990); il Primo schema quadro del Quadro Regionale di Coordinamento Territoriale, in occasione della redazione del Documento preliminare del Piano di indirizzo territoriale (6/1995 - 8/1996); il Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana 2000-2005 (4/1997 - 6/2001); il Programma di sviluppo urbano di San Giovanni in Fiore (12/2003 - 10/2008); il Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana 2005-2010 (1/2005 - 7/2007); il Piano Strategico del Comune di Scandicci (2/2006 - 6/2007); il Quadro strategico infrastrutturale della Regione Toscana (2/2006 - 6/2007); il Piano strutturale coordinato "La Città del Tufo", comprendente i Comuni di Castell'Azzara, Pitigliano e Sorano (3/2007 - 2/2011); il Piano strutturale comunale e annesso Regolamento edilizio e urbanistico di San Giovanni in Fiore (12/2008 - 1/2018); il Quadro generale della mobilità" riferito alle Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio. Strategie di intervento (2/2008 - 12/2009); la variante al Piano strutturale comunale di Roccastrada (10/2011 - 6/2018); il Piano strategico della Città Metropolitana di Firenze (5/2016 - 5/2017); IL Piano strutturale intercomunale della Valdera (2017 in corso); il Piano Territoriale Metropolitan di Firenze (2018, in corso).

Firenze, 6 febbraio 2019

Giuseppe De Luca